

II Congresso Internazionale di Medicina Omeopatica

IRMSO

Roma 10-11-12 novembre 2023

NORME PER GLI AUTORI ESEMPI DI STESURA ABSTRACT

DEADLINE presentazione abstract: l'abstract del lavoro deve essere inviato alla Segreteria Scientifica **entro e non oltre il 10 giugno 2023**, a scuola@irmso.it
La valutazione è subordinata al giudizio del Comitato Scientifico I.R.M.S.O.

REQUISITI dell'abstract: il testo non deve superare le **300** parole, anticiperà la trattazione di un argomento originale ed inedito (mai presentato o pubblicato precedentemente in altra sede) di interesse per la comunità omeopatica. Verrà articolato nelle seguenti sessioni: Introduzione, Materiali e Metodi, Risultati, Discussione e Conclusioni.
L'Autore individuerà le Parole chiave della sua trattazione (massimo 10; minimo 3). Carattere: Times New Roman, dimensione 12

ACCETTAZIONE: l'accettazione dell'abstract verrà comunicata all'e-mail dell'Autore referente **entro il 30 giugno 2023**.

DEADLINE presentazione lavori: gli abstracts che la Segreteria Scientifica reputerà idonei dovranno pervenire nella stesura definitiva di articolo entro e non oltre il **15 ottobre 2023** a: scuola@irmso.it

CONSENSO: gli Autori, presentando i loro lavori danno implicito assenso alla acquisizione e pubblicazione degli stessi negli Atti del Congresso e alla gestione dei loro dati personali da parte della I.R.M.S.O.

DURATA DELLA PRESENTAZIONE

ORALE: 20 - 30 min.

La presentazione sarà in Power Point.

STRUTTURA DEI LAVORI:

Titolo - Autore - Abstract - Parole chiave

Testo, articolato nelle seguenti sessioni: Introduzione, Materiali e Metodi, Risultati (con eventuali grafici, figure e tabelle), Discussione, Conclusioni, Bibliografia

TITOLO: non deve superare le 20 parole.

AUTORE/I: Nome e Cognome di ciascun Autore. Se gradito, per eventuali comunicazioni, riportare indirizzo e-mail o recapiti telefonici

PAROLE CHIAVE: **minimo 3 massimo 10**

TESTO: il testo è articolato nelle seguenti sessioni: Introduzione, Materiali e Metodi, Risultati, Discussione, Conclusioni, Bibliografia.

I grafici, le figure e le tabelle possono essere inviate anche in pagine separate dal testo. Devono essere numerati/e e corredati dalla didascalia per spiegare contenuti e dalla legenda per le eventuali abbreviazioni.

BIBLIOGRAFIA: riporta le referenze citate nel testo, richiamate con numerazione araba ed elencate alla fine del testo secondo l'ordine di apparizione corrispondente. I riferimenti bibliografici vengono riportati secondo i seguenti criteri.

Per le Riviste: Autori (cognome + iniziale del nome puntato) - titolo dell'articolo, titolo della rivista, anno di pubblicazione, numero del volume, (eventuale numero di prima e ultima pagina).

Per i Libri: Autori (cognome + iniziale del nome puntato) - titolo per intero del libro, Editore, luogo e anno di pubblicazione, numero del volume, (eventuale numero di prima e ultima pagina o numero/titolo del capitolo).

Formato dei lavori

Titolo: carattere Times New Roman, maiuscolo, in grassetto; dimensione: 14

Testo: carattere Times New Roman, dimensione 12, interlinea singola.

ABSTRACT Esempio A

L'OMEOPATIA IN CASI GRAVI

Introduzione - Oggetto di questa trattazione è l'applicazione dell'omeopatia al trattamento di pazienti con condizioni di salute così gravemente compromesse da non consentire l'interruzione di una preesistente terapia farmacologica convenzionale.

Materiali e metodi - Sono stati considerati quattro casi: 1) riacutizzazione di BPCO in cardiopatico; 2) polmonite in grande anziano; 3) controllo del dolore in un paziente neoplastico; 4) anuria e anasarca in paziente terminale. Il medicinale omeopatico ricavato dalla repertorizzazione è stato somministrato in associazione alla terapia convenzionale già praticata dal paziente. Sono state utilizzate CH a potenze basse, somministrate in forma liquida con un numero limitato di successioni, e LM dalla 1 alla 3; la ripetizione è stata frequente, per rinnovare di continuo lo stimolo senza provocare aggravamenti inutili e potenzialmente dannosi.

Risultati - Miglioramento delle condizioni generali, relativamente alla situazione clinica di base; riduzione della posologia dei farmaci convenzionali utilizzati cronicamente; palliazione del dolore in assenza di effetti collaterali

Discussione e conclusioni - La terapia omeopatica di pazienti con patologie lesionali irreversibili e con multiple patologie d'organo ha uno scopo palliativo volto a garantire al paziente le condizioni di vita migliori possibili secondo il suo stato patologico; ove possibile l'obiettivo è il recupero della residua autonomia, quando neanche questo sarà più possibile, l'obiettivo diventerà l'accompagnamento all'exitus nel rispetto della dignità dell'individuo.

Parole chiave - Palliazione; pluripatologia; danno d'organo; neoplasia; anziano; farmacoterapia convenzionale

ABSTRACT Esempio B

GESTIONE OMEOPATICA UNICISTA DEL PAZIENTE ANZIANO. ESPERIENZA CLINICA.

Introduzione - l'invecchiamento della popolazione propone alla medicina una sfida nuova: offrire al paziente anziano la possibilità di avere una buona qualità di vita nonostante i normali processi di invecchiamento e le patologie ad essi correlate.

questo lavoro si pone come obiettivo valutare l'efficacia della omeopatia nelle problematiche del paziente anziano.

Materiali e metodi - si analizzano tre casi, femmine, con lungo follow up in pazienti che hanno iniziato a curarsi omeopaticamente all'età di 79, 75 e 76 anni. il metodo usato è quello hahnemanniano unicista con uso del repertorio informatizzato radar e consultazione di materie mediche.

Risultati - la omeopatia unicista si è dimostrata molto efficace nella gestione del paziente anziano sia per ciò che concerne la qualità della vita che nella risoluzione delle più frequenti patologie legate all'invecchiamento.

Discussione - il paziente anziano, per sua natura, richiede particolare attenzione nella sua gestione: dosaggi, rischio di aggravamenti, affidabilità nella assunzione del rimedio, difficoltà nella verifica dei miglioramenti, spesso coesistenza di terapie allopatiche.

Conclusioni - l'omeopatia si propone come importante possibilità di intervento sia su problematiche acute e croniche che sulla qualità di vita del paziente anziano.

Parole chiave

omeopatia unicista, invecchiamento, qualità di vita, paziente anziano.